



COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) parte economica per il personale non dirigente del Comune di Casteggio per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025

Al Revisore dei Conti

SEDE

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies. prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato) che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale triennale stabilito dal CCNL;
- contratti integrativi economici che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);

Con deliberazione n 51 del 01/04/2025 la Giunta ha dato gli indirizzi per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo incentivante per l'anno 2025.

Al fine di concretizzare l'avvio della fase negoziale propedeutica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo relativamente all'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2025, il Servizio Economico Finanziario con determinazione n. 50 del 25/03/2025 (R.G. n. 294/2025), ha definito una proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 67 del CCNL del 21/05/2018.

A seguito di convocazione della Delegazione trattante in data 25/06/2025, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025.

Nella stessa data la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa all'utilizzo del salario accessorio per l'annualità 2025, ai sensi dell'articolo art. 8 CCNL 16/11/2022 e del CCDI triennio 2023-2025.

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è, come in passato, il Revisore dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art.40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art.40, comma, 3quiquies).

Più precisamente il controllo verterà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della Contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.

L'art.40, comma 3 quinquies D.Lgs. n 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.. Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per l'Ente l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40 comma 3 quinquies).

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico- finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante del 26/09/2023 per il triennio 2023/2025.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 25/06/2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Bellomo Daniele Responsabile Servizio Finanziario De Filippi Cristina Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Fiadel CSA) Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Fiadel CSA
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2025.
dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti (Organo interno)

	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno (Revisore dei Conti) dovesse effettuare Rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì
Eventuali osservazioni: Il regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta n. 38 del 21/03/2017		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 8 CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022, la Delegazione trattante nella seduta del 25/06/2025 ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2025 quantificato in **€ 317.022,00** di cui:

- € 162.564,00 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità,
- € 11.047,00 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità *soggette al limite*
- € 123.502,00 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità *non soggette al limite*
- € 20.716,00 da detrarre in quanto decurtazioni previste dalla legge;
- € 40.625,00 fondo posizioni organizzative;

L'art. 23 comma 2 del D.lgs 25 maggio 2018, n. 75 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

L'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) dispone: ".....omissisIl limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il D.M. 17/03/2020, attuativo dello stesso art. 33 c. 2 sopra citato, rileva "....il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018".

Rispetto all'applicazione del limite al trattamento accessorio la Preintesa sottoscritta in data 25/06/2025 da atto:

- di applicare la disposizione prevista dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 seguendo le indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 257831 del 18/12/2018, che, alla luce dei criteri interpretativi ed attuativi già formulati in materia di contenimento della spesa, nonché di quelli conseguenti agli apporti giurisprudenziali intervenuti in

argomento, riassume le tipologie di risorse che ritiene possano essere escluse dalle predette limitazioni.

La Giunta comunale, per l'anno 2025, ha messo a disposizione risorse per l'incremento del fondo salario accessorio (art. 67, comma 4 (1,2% monte salari 1997)).

Ai sensi dell'art 7 del CCNL 16 novembre 2022, la Delegazione trattante nella seduta del 25/06/2025, ha confermato i seguenti istituti contrattuali, approvati con il Contratto Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Casteggio per gli anni 2023-2024-2025 (triennio):

A) Progressioni economiche orizzontali

Al finanziamento delle progressioni orizzontali per l'anno 2025, in applicazione dell'art. 7, comma 3, lett. a) del CCNL 16.11.2022, è destinata la somma di € 6.650,00 Le PEO avranno decorrenza dal 01.01.2025.

B) Performance individuale art. 80 comma 2, lett. b)

La quota relativa alla performance individuale, ai sensi dell'art. 80 comma 2, lett. b) è pari a € 27.000,00, per far sì che anche i destinatari dell'indennità di specifica responsabilità ne possano beneficiare,

C) Progetti di performance art. 79 comma 2, lett. c)

Destinazione di € 8.000,00 a fronte di specifici progetti di performance ai sensi di quanto previsto nell'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 2019-2021;

D) Indennità specifiche responsabilità art. 84

Destinazione di € 19.500,00 per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021;

E) Condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 2016-2018

Destinazione di € 3.000,00 per indennità condizioni di lavoro ai sensi dell'art. 70 bis CCNL 2016-2018;

F) Indennità di turno, reperibilità e compensi di cui all'art. 214 comma 1 del CCNL 14/09/2000

Destinazione di € 23.000,00 per indennità di turno, reperibilità e compensi di cui all'art. 214 comma 1 CCNL 14/09/2000;

G) Indennità di funzione polizia locale

Destinazione di € 3.000,00 per l'indennità di funzione polizia locale di cui all'art. 97 del CCNL 2019-2021;

H) Indennità di servizio esterno

Destinazione di € 4.000,00 per l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL vigente ed € 3.000,00 per l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL vigente.

La Delegazione trattante nella seduta del 25/06/2025 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2025, CCDI triennio 2023-2025, assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel seguente prospetto:

Utilizzo parte fissa	
Istituti contrattuali applicati	Importo
Indennità di comparto - art. 68 comma1 CCNL 2016/2018	16.500,00
Progressioni economiche orizzontali – art.38 comma 1 CCNL 2016/2018	59.668,00
Progressioni economiche orizzontali con decorrenza dall'anno di riferimento	6.650,00
Differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1	562,00
TOTALE	83.380,00

Utilizzo parte variabile e residuo parte fissa	
Istituti contrattuali applicati	Importo
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68 C.2 Lett. b) CCNL 2016-18) ALMENO 30% DELLE RISORSE EX ART. 67 C.3, CON APPLICAZIONE DIFFERENZIAZIONE DI CUI ALL'ART. 69 (MAGGIORAZIONE PER LE VALUTAZIONE PIU' ELEVATE NON INFERIORE AL	27.000,00

30% MEDIA)	
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	8.000,00
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 68 C.2 Lett.c) e art. 70-bis CCNL 2016-18)	3.000,00
INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITA' E COMPENSI 24 C.1 CCNL 14.09.2000 (ART. 68 C.2, Lett. d) CCNL 2016-18)	23.000,00
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 68 C.2, Lett. e) E ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18)	19.500,00
INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (ART. 68, C. 2, Lett. f) E ART. 56-QUATER CCNL 2016-18)	4.000,00
INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE (ART. 68 C.2, Lett. f) E ART. 56-SEXIES CCNL 2016-18)	3.000,00
COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (ART. 68 C.2 Lett.g), ART. 67 C.3 Lett.c) E art. 70-TER CCNL 2016-18)	25.000,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	50.000,00
INCENTIVI ENTRATE COMUNALI	30.000,00
TOTALE	192.500,00

L'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazioni della Giunta Comunale n. 38 del 21/03/2017.

Con delibera di Giunta Comunale n.81 del 08/05/2018 è stata approvata la metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

Relazione tecnico – finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa per l'anno 2025 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante del 25/06/2025 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012, Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula 'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato' per consentire al Revisore dei Conti (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa relativamente all'anno 2025 di **€ 317.022,00** quantificato secondo la disciplina di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è stata formalizzata con determinazione dello scrivente Responsabile n. 50 del 25/03/2025 (R.G. n. 294/2025).

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2025		
DESCRIZIONE	2016	2025
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	88082	88082
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	5858	5858
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	1890	1890
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	4724	4724
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	8290	8290
Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	16657	20882
Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, (n. 3 dipendenti) a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).		2662
Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali ; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (risorse non soggette al limite). dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	267	2310
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE DELLO STRAORDINARIO	15233	15233
un importo a base annua pari a € 84,50 per unità di personale destinatarie del presente contratto in servizio al 31/12/2018 (n. 8 dipendenti); (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio).		2451
Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.		5900
un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.		3720
risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1, da utilizzare per corrispondere i differenziali stipendiali al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e D3. (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del personale) - decorrenza 1/4/2023; (n. 1 dipendenti B3 - nessun dipendente in D3 - alla data del 1° aprile 2023)		562
TOTALE RISORSE STABILI	141001	162564

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

		Risorse variabili soggette al limite		
	Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti)- (Art. 15, C.1, lett. D); CCNL 1998-2001)		
	Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c)	Recupero evasione ICI- (Art. 4, C.3, CCNL 2000-2001; Art 3, C. 57, L.662/1996, Art. 59, C.1, lett. P); D.Lgs 446/1997)		
	Art. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18	Specifiche disposizioni di legge - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3)		
	Art. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18	Importo una tantum frazione Ria pari alle mensilità residue dopo cessazione, anno successivo alla cessazione		
	Art. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18	Messi Notificatori - (Art 54, CCNL 14.9.2000)		
art. 79 comma 2 lett b	Art. 67 C.3 Lett.b) e C.4 CCNL 2016-18	Integrazione del 1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL- (Art. 15, C.2, CCNL 1998-2001) solo verifica sussistenza relativa capacità di spesa	11.047	11.047
Art. 79 c. 1 lett. c)		Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato (art. 98, comma 1, lett.c), CCNL 16/11/2022), obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo da parte della Polizia Locale, disapplicato art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.04.1999		
	Dichiarazione congiunta n.1 Coni 2016-18	Incentivi Funzioni Tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 50/2016) (8) (CDC sez.aut. del. n. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017)		
		Totale Risorse variabili soggette al limite	11.047	11.047
		Risorse variabili NON soggette al limite		
Art. 80 c. 1	ART. 68 C.1, ultimo periodo	Economia del fondo di parte stabile non utilizzata nell'esercizio precedente (Art 17, C.5, CCNL 1998-2001)	231	5.526
art. 79 comma 2 lett d	Art. 67 c. 3 lett. e)	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m)	9.169	11.056
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 - lett. c)	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (ISTAT - Consimento) - escluso oneri e irap	2.500	5.000
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 lett. a)	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, tenuto conto anche di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 e dall'art. 56 ter CCNL 2016/2018 (servizi resi a terzi) escluso oneri e irap;		20.000
	Art. 67 C.3 Lett.e)	Integrazione parte variabile per trasferimento personale mesi residui dell'anno del trasferimento (*)		
risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	art. 67 c. 3 lett. c)	Incentivi funzioni tecniche - dal 01/01/2018 - art. 113 D.LGs. 50/2016 (Corte di Conti - Sez. Autonomie - deliberazione n. 6/2018/QMIG); escluso oneri e irap(dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018	-	50.000
		Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091	-	30.000
		Compensi per sponsorizzazioni (art. 43 Legge n. 449/1997) che trovano copertura finanziaria in trasferimenti operati da soggetti privati in esecuzione di specifico contratto di sponsorizzazione (Corte dei Conti - Sez. Liguria - deliberazione n. 105/2018/PAR); escluso oneri e irap		
	Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c)	Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (Corte dei Conti - Sez. Riunite - deliberazione n. 51/2011/Contr); (Art. 27, CCNL 14/9/2000) (5)		
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 - lett. b)	Quota risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; (Piani di Razionalizzazione della spesa) - (ART. 15, Comma 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7)		
art. 79 comma 5		Un importo a base annua pari a € 84,50 per unità di personale destinatario del presente contratto in servizio al 31/12/2018 (n. 20 dipendenti); solo per l'anno 2023, relative al 2021 e 2022		
art. 79 comma 3		€ 1.920,50 (pari allo 0,22% del monte salari 2018 € 872.937,00) (ove sussista la capacità di spesa nel bilancio) finanziabile solo in caso di scelte organizzative e gestionali e di politica retributiva connesse ad assunzioni di personale anche a t. d. Le stesse sono destinate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del fondo e dello stanziamento a bilancio DL 13/2023 art. 8 c. 3, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4, possono incrementare, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.		1.921
		Totale Risorse variabili NON soggette al limite	11.900	123.502
		TOTALE RISORSE VARIABILI	22.948	134.549
		TOTALE RISORSE DECENTRATE	163.948	297.113
		TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE A VINCOLO		
		IMPORTO FUORI DAL LIMITE (DL SEMPLIFICAZIONI CCNL 16/18 E CCNL 2019/2021)	-	
		LIMITE PRO CAPITE SOGGETTO AL DL 34/2019		-
		RIDUZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI SENZA DIRIGENZA - (ARAN RAL294)		
		RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 - ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)		
		CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	20.716	20.716
		DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015	3.560	
		DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	-	-
		TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	127.505	135.289
		"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	40.625	40.625
		"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI CON LA DIRIGENZA - DAL 2018		
		TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	168.130	175.914
		DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)		11.047
		RECUP. FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 C. 3-QUINQUES D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)	0	0
		TOTALE RISORSE DISPONIBILI	180.298	317.022
		di cui:		
		RISORSE DECENTRATE	139.673	276.397

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122.

In base a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis. del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, nel periodo dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, nelle amministrazioni pubbliche l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013, legge di stabilità 2014, ha aggiunto al succitato comma 2bis dell'art. 9, una nuova disposizione in base alla quale a decorrere dal 1/01/2015 le risorse destinate annualmente al salario accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina innanzi indicata.

In base a quanto sopra indicato, sul fondo 2025 è stata operata una decurtazione consolidata complessiva di € 20.716,00, che rappresenta il valore massimo applicato sulla C.D.I. per tutto il periodo soggetto ai vincoli di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 (decurtazione anni 2011-2014 da applicare dal 2015 in poi).

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€. 162.564,00

b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 11.047,00 (soggette al limite)

€ 123.502,00 (non soggette al limite)

c) Fondo Posizioni Organizzative

€. 40.625,00

d) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti **€. 317.022,00**

III. 1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, *laddove ricorra il caso* - le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. (Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non *pertinente allo specifico accordo illustrato*")

III.3 - Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza detta quantificazione).

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con Determinazione dello scrivente responsabile n. 50 del 25/03/2025, R.G. 294/2025, e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2025, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2024 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente CCDI e quelle programmate nel corrente anno € 59.668,00

Indennità di comparto ex art. 33, 4 comma, lettera e) € 16.500,00

Differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1 € 562,00

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 83.380,00 **

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa triennio 2023/2025, esercizio 2025, di cui al verbale del 25/06/2025, sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

DESCRIZIONE		2024
DA PARTE STABILE	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNI PRECEDENTI **	59668
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI CON DECORRENZA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (ART. 68 C.2 Lett. j) CCNL 2016-18)	6650
	INDENNITA' DI COMPARTO **	16500
	DIFFERENZE STIPENDIALI TRA B3 (GIURIDICO) e B1 e tra D3 (GIURIDICO) e D1 **	562
	TOTALE RISORE UTILIZZATE DA PARTE STABILE	83380
PARTE PREVALENTE RISORSE ART. 67 C. 3, CON ESCLUSIONE RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E PER MESSI NOTIFICATORI	PREMI CORRELATI A PROGETTO PRODUTTIVITA'	8000
	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68 C.2 Lett. b) CCNL 2016-18) ALMENO 30% DELLE RISORSE EX ART. 67 C.3, CON APPLICAZIONE DIFFERENZIAZIONE DI CUI ALL'ART. 69 (MAGGIORAZIONE PER LE VALUTAZIONE PIU' ELEVATE NON INFERIORE AL 30% MEDIA)	27000
	INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 68 C.2 Lett.c) e art. 70-bis CCNL 2016-18)	3000
	INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITA' E COMPENSI 24 C.1 CCNL 14.09.2000 (ART. 68 C.2, Lett. d) CCNL 2016-18)	23000
	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 68 C.2, Lett. e) E ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18)	19500
	INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (ART. 68, C. 2, Lett. f) E ART. 56-QUATER CCNL 2016-18)	4000
	INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE (ART. 68 C.2, Lett. f) E ART. 56-SEXIES CCNL 2016-18)	3000
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE PER LE FINALITA' DELL'ART. 68, C. 2 LETT. A, B, C, D, E, F	87500
	QUOTE GESTIONE ENTRATE (articolo 1, comma 1091 della legge n. 145 del 2018)	30000
	QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16	50000
	COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (ART. 68 C.2 Lett.g), ART. 67 C.3 Lett.c) E art. 70-TER CCNL 2016-18)	25000
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA FONDO RISORSE DECENTRATE	275880
	RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	40625
	ART.79 COMMA 3 CCNL 2019/2021	354
	TOTALE FINALE	316860

III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva. (Risorse decentrate 2025 interamente destinate come sopra specificato: 'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato')

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

€ 83.380,00

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 al netto di quelle indicate nella sezione III.2.1

€ 233.480,00

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 (*"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*)

€. 162,00

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

€ 317.022,00

III.2.5 -Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V)

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*)

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generate

Ai fini della certificazione, la relazione da dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura dette destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € **141.848,00** (al netto delle decurtazioni), le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € **83.380,00** Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione). Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 31.12.2024 in base alla metodologia permanente di valutazione). Nell'anno 2025 si prevedono progressioni orizzontali all'interno della categoria di appartenenza per un totale di € **6.650,00**, somma coperta interamente dalle risorse stabili del fondo.

III.3 Modulo IV

Verifica contenimento della spesa ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75

In ordine alla disposizione in esame, che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

Atteso che, nella determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 si è proceduto all'applicazione delle medesime regole definite nel tempo dalla Ragioneria Generale dello Stato con le circolari recanti le istruzioni per la compilazione del Conto Annuale prevista dal titolo V del D.lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento alle risorse da escludere dalla riduzione.

Si evidenzia che su tale materia, il CCNL sottoscritto in data 21/05/2018 per il comparto Funzioni Locali ha chiarito, mediante apposite dichiarazioni congiunte, alcuni aspetti in merito alla corretta applicazione della normativa in esame, in particolare:

a) con la dichiarazione congiunta n. 5 ha stabilito che le risorse decentrate previste dall'art. 67, comma 2, lettera a) e b) non sono soggette ai limiti di crescita del fondo delle risorse decentrate.

b) con la dichiarazione congiunta n. 9 si è preso atto della pronuncia della Corte dei Conti Sezioni Autonomie con la delibera n. 6 del 10.04.2018, con la quale ha precisato che le risorse per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da escludere dai limiti sul tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017.

Sulla scorta dei predetti orientamenti, è stato rielaborato il prospetto recante la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2016, al fine di avere dati omogenei da porre a confronto con gli importi del fondo per l'anno 2025, come di seguito si riporta:

DESCRIZIONE	2016
TOTALE RISORSE STABILI	141.000,00
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	11.047,00
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	11.900,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	22.947,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	163.947,00
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	127.505,00
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO	40.625,00
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	173.406,00

In relazione all'obbligo circa il rispetto della riduzione della spesa, si rileva che la proposta di costituzione rispetta il dettato legislativo, in quanto il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, costituito dalle risorse stabili e dalle risorse variabili, escluse le somme da non considerare, risulta uguale a quella utilizzata nel 2016.

In ossequio alla disciplina innanzi descritta, si precisa che in base a quanto stabilito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con il parere n. 26 del 21/10/2014, in base al quale: "Le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano, ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31 marzo 1999, al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni". Tale principio si applica anche alla nuova disciplina introdotta dall'art. 23, comma 2, innanzi richiamata negli enti privi di dirigenti, cioè in quelli in cui le posizioni organizzative sono finanziate dal bilancio.

Si precisa che l'importo utilizzato per il finanziamento delle posizioni organizzative per l'anno 2016 risulta determinato in € 40.625,00. Il predetto fondo, pertanto, diventa il punto di riferimento per il contenimento della spesa per gli anni successivi

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri dal Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo

(Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatori» della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo III. Le risorse decentrate vengono imputate ai vari capitoli della spesa del personale.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'importo destinato alle risorse decentrate per l'anno 2024, è pari ad €. 162.564,00 (al netto del fondo per le posizioni organizzative e delle voci variabili non soggette al limite), a fronte di una spesa sostenuta di €. 157.038,00.

Pertanto vi è un'economia contrattuali del fondo 2024 da destinare ad incremento a titolo di risorsa variabile del fondo dell'anno successivo pari ad € 5.526,00.

III.4.3 -Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata Integrativa 2025, stante la consistenza del fondo ordinario di € 317.022,00 comprensiva di €. 40.625,00 destinati al finanziamento del fondo delle posizioni organizzative, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01" personale", nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (fondo funzioni tecniche, censimenti e rilevazioni ISTAT, elezioni, ecc.), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2025 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale del 25/06/2025, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e nel D.L. 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122 e del comma 456 art. 1 della legge 147/2013.

Per la certificazione di cui agli articoli 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - *a conclusione del processo di contratto di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per il triennio 2023/2025, parte economica 2025, siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale* si trasmette:

- la Determinazione della scrivente n. 50 del 25/03/2025, R.G. 294/2025, circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2025;
- verbale di accordo della delegazione trattante del 25/06/2025 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con i precedenti Contratti Collettivi Decentrato Integrativi integralmente confermati;
- la presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Cristina De Filippi

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005